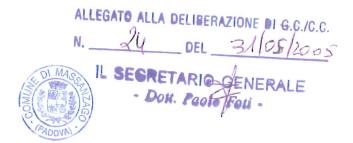
COMUNE DI MASSANZAGO



Provincia di Padova



Servizio di Protezione Civile



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

INDICE GENERALE

Art. 1 – FINALITA'	.3
Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE AL GRUPPO	.3
Art. 3 – MEMBRI EFFETTIVI ED AGGREGATI	3
Art. 4 – ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO	.4
Art. 5 – ESERCITAZIONI ADDESTRATIVE	
Art. 6 - EQUIPPAGGIAMENTO DEI VOLONTARI	
Art. 7 – MATERIALI E MEZZI IN DOTAZIONE	(
Art. 8 – DOVERI DEI VOLONTARI	.6
Art. 9 - DIRITTI DEI VOLONTARI	6
Art. 10 – SANZIONI DISCIPLINARI	. 7
Art. 11 – MODALITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI	7
Art. 12 – PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO	7
Art. 13 – ENTRATA IN VIGORE ED ABROGAZIONE	.8

Art. 1 - Finalità del servizio comunale volontario di protezione civile.

E' costituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile cui possono aderire cittadini di ambo i sessi, in possesso dei requisiti psicofisici necessari, allo scopo di prestare la loro opera, in modo assolutamente gratuito, nell'ambito del servizio di protezione civile in attività di previsione, prevenzione, nonchè di soccorso e di ripristino da calamità o catastrofi.

Il Gruppo Comunale volontario svolge la propria attività secondo le direttive del Sindaco e degli altri Organi di Protezione Civile, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento e dalla normativa vigente in materia.

Art. 2 - Requisiti di ammissione al gruppo.

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, previo accertamento dei necessari requisiti psicofisici.

L'ammissione al gruppo dovrà essere comprovata dal possesso dei seguenti requisiti:

- avere conseguito la maggiore età;
- idoneità psicofisica;
- essere esenti da condanne penali ovvero di procedimenti penali che siano pregiudizievoli per il servizio;
- svolgere attività non contrastanti con le finalità previste nel presente regolamento;
- essere disponibili a partecipare alle attività di addestramento organizzate dal gruppo, nonchè alle attività ordinarie e straordinarie di protezione civile;

Alla domanda è allegato un breve curriculum personale utile a valutare la preparazione del richiedente.

Il Comune individua le forme più opportune per dare adeguata informazione e per incentivare l'adesione dei cittadini al Gruppo comunale volontari di protezione civile.

Art. 3 - Membri effettivi e aggregati.

I volontari ammessi al gruppo acquisiscono la qualifica di effettivi dopo aver superato con esito positivo il corso di addestramento di base e svolto con diligenza il periodo di prova della durata di sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova coloro che all'atto della domanda presentino un curriculum personale attestante il possesso di specifica professionalità ed attitudine all'attività di protezione civile.

Al gruppo comunale volontario di protezione civile possono far parte, previo accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo, volontari aggregati che svolgano attività di supporto al gruppo, secondo le direttive di servizio impartite dal Coordinatore.

I volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e il ruolo assegnato.

Tale tesserino di riconoscimento dovrà essere posto sulla divisa di servizio durante le attività o manifestazioni addestrative di protezione civile.

Art. 4 - Organizzazione del gruppo.

Il gruppo comunale volontari di protezione civile è costituito dai seguenti organi:

- l'Assemblea del gruppo
- il Comitato direttivo
- il Coordinatore

a) L'Assemblea del gruppo:

E' costituita da tutti i volontari effettivi iscritti al Gruppo comunale volontari di protezione civile.

All'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto, i volontari aggregati.

Essa si riunisce almeno due volte l'anno per iniziativa del Coordinatore in carica o quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti. In assenza del Coordinatore, l'Assemblea viene convocata dal Sindaco con avviso scritto almeno cinque giorni prima della riunione, fatti salvi i casi di emergenza.

L'assemblea provvede alla nomina del Coordinatore e dei membri del Comitato direttivo del gruppo e alla approvazione dei piani o programmi annuali delle attività del gruppo.

Formula inoltre indicazioni e proposte al Comitato comunale di protezione civile e collabora con il Coordinatore allo svolgimento delle attività programmate.

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore in carica o, in caso di assenza, dal vice coordinatore. In caso di assenza di entrambi l'assemblea sarà presieduta dal volontario presente più anziano di età.

b) II Comitato direttivo:

E' costituito dal Coordinatore del gruppo e da quattro membri eletti dalla Assemblea dei volontari.

Il Comitato direttivo ha il compito di formulare le proposte dei piani o programmi annuali delle attività di protezione civile.

Collabora inoltre con gli Organi Comunali di protezione civile alla promozione ed organizzazione delle iniziative e delle esercitazioni previste dal programma annuale, nel rispetto delle indicazioni e direttive emanate dal Sindaco.

Propone al Comitato comunale di protezione civile l'elenco dei mezzi e delle attrezzature occorrenti per l'addestramento e l'equipaggiamento dei volontari.

Il Comitato direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Esso viene convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario e comunque non meno di tre volte all'anno.

c) II Coordinatore:

E' eletto dall'Assemblea dei volontari tra i membri effettivi del Gruppo e nominato dal Sindaco.

Il Coordinatore nomina tra i componenti del Comitato direttivo un Vice Coordinatore, che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento e un segretario scelto tra i componenti dell'Assemblea. Quest'ultimo provvede alla tenuta delle schede individuali di iscrizione dei volontari, nonchè al disbrigo della corrispondenza ed agli adempimenti amministrativi che sono necessari per assicurare il funzionamento del servizio

Il Coordinatore dura in carica tre anni e può essere riconfermato dall'Assemblea dei Volontari.

Dirige e coordina l'attività del gruppo e dà puntuale esecuzione alle direttive del Sindaco, cui dipende funzionalmente. E' responsabile della corretta tenuta dei mezzi e delle attrezzature affidate in uso al gruppo.

Il Coordinatore provvede, entro il 31 ottobre, ad inviare al Sindaco il programma delle attività di protezione civile da effettuarsi l'anno successivo. Provvede altresì, entro il 31 marzo, a trasmettere una relazione sull'attività svolta dal gruppo l'anno precedente. Cura inoltre l'attuazione degli adempimenti previsti dal presente regolamento e partecipa alle riunioni comunali degli Organi comunali di protezione civile.

Art. 5 - Esercitazioni addestrative.

I volontari sono addestrati attraverso varie attività di formazione promosse dagli Organi competenti comunali, provinciali, regionali e nazionali che si avvalgono a tal fine degli Enti addestratori previsti dalla vigente normativa o comunque di figure professionali particolarmente qualificate nei diversi settori della protezione civile.

Sarà cura del Sindaco, di concerto con il Comitato Direttivo, promuovere le iniziative di addestramento dei volontari, attraverso l'utilizzo di professionisti ed esperti nelle tecniche di previsione, prevenzione e soccorso.

Art. 6 - Equipaggiamento dei volontari.

I volontari hanno in consegna l'uniforme e l'equipaggiamento da indossarsi in ogni attività e servizio di protezione civile; sono tenuti inoltre a restituire tempestivamente i medesimi qualora decidano di non far più parte del gruppo, qualunque ne sia la causa.

Il Segretario del gruppo avrà cura di tenere aggiornato l'inventario dei materiali e dei mezzi dati in uso ai volontari.

Art. 7 - Materiali e mezzi in dotazione.

I materiali e le dotazioni affidate al gruppo comunale volontari di protezione civile sono di proprietà del Comune, con vincolo di destinazione d'uso al servizio comunale di protezione civile.

L'impiego dei mezzi e materiali in dotazione al gruppo dovrà essere disciplinato con specifico disciplinare d'uso anche al fine delle responsabilità civili.

La fornitura dei mezzi per il servizio di protezione civile potrà essere effettuata anche attraverso accordi o convenzioni tra Enti locali.

Art. 8 - Doveri dei volontari.

I volontari partecipano alle attività del Gruppo con impegno, diligenza e spirito di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente regolamento e delle direttive impartite dal Sindaco e dal Coordinatore del gruppo.

Gli appartenenti al gruppo non possono svolgere alcuna attività contrastante con la finalità del servizio, né possono accettare alcuna remunerazione per la loro opera.

Nell'espletamento della propria attività di protezione civile, i Volontari hanno il dovere di osservare le norme di comportamento che devono ispirarsi al principio di correttezza e lealtà.

Art. 9 - Diritti dei volontari.

Ai volontari effettivi ed aspiranti volontari viene fornita idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile per la partecipazione agli interventi addestrativi, di emergenza, soccorso e per ogni altra attività ordinaria o straordinaria di protezione civile debitamente autorizzata dai competenti organi.

Ai volontari impegnati in attività di soccorso o di emergenza, preventivamente autorizzate dai competenti organi di protezione civile, vengono garantiti per il periodo d'impiego i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale;
- c) copertura assicurativa;
- d) rimborso delle spese sostenute.

Al volontario è riconosciuto il diritto di recesso, fatto salvo il dovere da parte dello stesso di comunicare per iscritto tale decisione al Sindaco e al Coordinatore del gruppo.

Il Gruppo comunale volontario può inoltre chiedere l'iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni ed organizzazioni di volontariato di protezione civile.

Art. 10 - Sanzioni disciplinari.

Il mancato rispetto del presente regolamento comporta, a carico dei volontari, le seguenti sanzioni:

- a) il richiamo verbale o scritto da parte del Coordinatore nel caso di "condotta scorretta";
- b) la sospensione, adottata, su proposta del coordinatore, dal Comitato Direttivo per i seguenti motivi:
 - mancato rispetto delle norme del presente Regolamento;
 - comportamento irresponsabile durante le esercitazioni, le attività ed i servizi di protezione civile;
 - comportamenti illeciti o illegittimi specificatamente accertati e/o che diano luogo a provvedimenti penali;
- c) l'espulsione, adottata, su proposta del Coordinatore, dal Comitato Direttivo nei casi in cui il volontario:
 - si sia reso responsabile di fatti o atti che diano luogo a procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato;
 - si sia reso responsabile di comportamenti pericolosi ed irresponsabili per sé e per gli altri;
 - non sia più in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al Gruppo.

Art. 11 - Modalità di impiego dei volontari.

Le modalità di impiego del Gruppo comunale volontario di protezione civile sono quelle previste dal presente Regolamento e dal Piano Comunale di Protezione Civile, che dovrà prevedere il piano operativo d'impiego del Gruppo.

Il Sindaco autorizza, su richiesta dei competenti organi di protezione civile previsti dalla normativa vigente, il Gruppo comunale volontari di protezione civile ad effettuare interventi addestrativi o di emergenza e soccorso in ambito locale, provinciale, regionale, nazionale o extra-nazionale, anche attraverso la partecipazione a colonne mobili eventualmente costituite da Prefettura, Provincia, e Regione.

Art. 12 - Pubblicità del Regolamento.

Copia del presente Regolamento viene consegnata ai componenti del Gruppo comunale volontari di protezione civile, nonchè ai nuovi volontari all'atto dell'iscrizione al gruppo. Copia del regolamento è inviata ai membri del comitato comunale di protezione civile e ai responsabili degli uffici e dei servizi del comune.

Art. 13 - Entrata in vigore ed abrogazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di protezione civile, nonchè alle circolari e direttive emanate dagli organi comunali, provinciali, regionali e nazionali di protezione civile.

Il presente regolamento diviene esecutivo nei termini previsti dal vigente Statuto comunale, previa pubblicazione all'Albo pretorio.

Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intende abrogata ogni disposizione con esso incompatibile contenuta in altri regolamenti comunali.